

IL PELLEGRINO

Unità Pastorale *Val del Riso* – 29 gennaio 2023

Non «DEVI», ma «BEATO»!

Il discorso sul monte (Mt 5, 1-7, 29) si apre con le beatitudini.

E significativo che il programma di vita destinato ai figli del Regno venga presentato non con un perentorio «dovete» ma con un sorprendente martellamento di «beati... beati...»

Per cui il codice della «nuova giustizia» promulgato dal Cristo non è altro che un grandioso, insistente appello alta felicità. La vocazione del cristiano è una vocazione alla gioia. E la sua strada non è punteggiata di minacce ma scandita da ripetute offerte di motivi di esultanza.

Le beatitudini non sono solo benedizioni o semplici auguri, ma delle constatazioni di uno stato di felicità che è già in atto o si sta realizzando. Per entrare in sintonia con il messaggio delle beatitudini, si impongono alcune precisazioni di fondo:

1. Le beatitudini si possono comprendere soltanto se si tiene conto di un avvenimento essenziale: il Regno di Dio è arrivato, è presente nella persona di Gesù. In questa prospettiva, le beatitudini costituiscono una proclamazione messianica. Questa novità, questa realtà decisiva, questo annuncio che il Regno di Dio è già qui, ora, capovolge tutti i valori comuni e i criteri abituali di felicità.

E proprio ciò giustifica la paradossalità delle beatitudini. Infatti esse proclamano «fortunate», dal punto di vista di Dio, precisamente quelle persone che si trovano in situazioni che, secondo una valutazione umana, sono tutt'altro che piacevoli. Dio dice sì a coloro cui il mondo dice no. Dio si congratula con quelli che il mondo compatisce.

2. Le beatitudini hanno una duplice polarità: presente-futuro. La felicità non è assicurata soltanto per il Regno definitivo (dimensione escatologica), ma riguarda anche il presente. La beatitudine è anche per l'oggi, è una possibilità attuale. Certo, si tratta di una felicità differente. Che non viene dal mondo, ma dalla sequela di Cristo.

3. «La morale delle beatitudini non è una morale di ubbidienza, ma di grazia» (Wilder). Dio vi appare come donatore all'insegna della gratuità, e l'uomo come umile accoglitore di questi doni. L'uomo non conquista, ma è recettivo. Tuttavia, in Matteo viene sottolineata anche la risposta concreta da parte dell'uomo al dono di Dio.

Mentre Luca, nelle sue quattro beatitudini, si limita a una constatazione («chi è beato»), Matteo accentua l'aspetto etico («come si diventa beati»). E ciò appare evidente soprattutto nelle bea-

titudini proprie di Matteo (miti, misericordiosi, puri di cuore, artefici di pace, perseguitati a causa della giustizia). Matteo accoppia sempre alla promessa l'impegno, all'offerta la risposta. Il dono di Dio determina un'esigenza. La proclamazione del Regno all'insegna della gratuità non esclude l'accettazione di chi lo accoglie.

4. Non bisogna pensare a nove tipi di uomini diversi. Quasi che il Cristo ci offrisse una possibilità di scelta: se non vuoi essere puro di cuore, puoi

farti operatore di pace; se non te la senti di vivere nella povertà, hai sempre la possibilità di esercitare la misericordia... Si tratta, invece, della personalità cristiana che è vista da nove diverse angolature. Una beatitudine ne richiama un'altra. E tutte si armonizzano e completano a vicenda.



APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Lunedì 30 gen. – 20,30** (Gorno-Orat.): inc. dei GENITORI
- **Martedì 31 gen. – 20,30** (a Oneta): inc. C. Affari Econ. Oneta
- **Mercoledì 1 feb. – 20,30** (Gorno-Orat.): inc. Adolescenti-Giovani
- **Giovedì 2 feb. – 20,30** (chiesa Oratorio-Gorno): **Lectio Divina**
- **Venerdì 3 feb.:** – 20,30 (Gorno-Orat.): inc. Ministri Eucarestia
- **Venerdì 3 feb.:** – 19,00 (Oneta): Pizza-GIOVANI
- **Domenica 5 feb.** (a Gorno): Giornata della VITA

Prossimi APPUNTAMENTI

- **Martedì 7 feb. – 16,00** (a Chignolo): Ador. Eucar. + confessioni
- **Mercoledì 8 feb. – 20,30** (a Gorno): inc. Adolescenti-Giovani
- **Giovedì 9 feb. – 16,00** (a Cantoni): Ador. Eucar. + confessioni
- **Sabato 11 feb.:** Giornata del MALATO
- **Sabato 11 feb. – 19,00** (a Gorno): inc. COPPIE

5. Le beatitudini, infine, vanno lette in una prospettiva cristologica. Gesù che le proclama, lo fa con autorità, perché è il Signore, il Kyrios. Si può aderire al suo messaggio, accogliere le sue « felicitazioni », soltanto se si aderisce e si accoglie, nella fede, la Sua persona. Tuttavia occorre tener presente che il Cristo non si è limitato a proclamare le beatitudini, ma le ha vissute. E Lui il povero, il mite, il puro di cuore, il misericordioso, l'artefice di pace, il perseguitato. E noi guardiamo a Lui non soltanto come Maestro, ma come Modello. (Alessandro Pronzato)

Incontri 2023 delle COPPIE

- **11 febbraio:** incontro festa di s. Valentino
- **4 marzo:** incontro di formazione
- **19 marzo:** festa del Papà
- **1 aprile:** verso Pasqua - incontro di spiritualità
- **24 e 30 aprile:** festa degli anniversari di matrimonio
- **14 maggio:** festa della Mamma
- **31 maggio:** affidamento a Maria delle famiglie

L'11 febbraio faremo un calendario per le coppie di seconda unione, ovvero per tutti coloro che divorziati, risposati o in convivenza desiderano fare un percorso di fede

Offerte nella festa di Cantoni

Nella festa di S. Antonio Abate è stato raccolto 385 euro con la vendita di alimenti e 910 euro con la lotteria dell'oratorio.

Lectio Divina

A partire dal 2 febbraio, ogni **giovedì alle ore 20,30 nella cappella dell'oratorio di Gorno** ci sarà la *Lectio Divina* per, un momento di preghiera per ascoltare e meditare le letture della Parola di Dio della domenica successiva. Tutti sono invitati a partecipare per crescere nella fede

VIVAVITTORIA BERGAMO BRESCIA
OPERA RELAZIONALE CONDIVISA

50 MIGLIA INSIEME NELLA CATENA UMANA

Siamo Capitale Italiana della Cultura BERGAMO BRESCIA 2023

INSIEME PER.... PRAGONISTA DI UN EVENTO STRAORDINARIO nell'ambito di Bergamo Brescia 2023

LE DONNE DELLA VAL DEL RISO HANNO CONTRIBUITO REALIZZANDO PIU' DI 150 STRISCE IN MAGLIA E UNCINETTO CHE SERVIRANNO A CREARE UNA CATENA UMANA CHE UNIRA' LE DUE CITTA' CAPITALI DELLA CULTURA

ALCUNE DELLE STRISCE REALIZZATE POTRANNO ESSERE AMMIRATE IN UNA ESPOSIZIONE ITINERANTE:

DOMENICA 5 FEBBRAIO A GORNO
PRESSO LA PARROCCHIALE DURANTE LE CELEBRAZIONI E ALL'ORATORIO NEL POMERIGGIO DURANTE LA FESTA DELLA VITA

DOMENICA 5 MARZO A ONETA

SABATO 18 MARZO A CANTONI

BERGAMO E BRESCIA:
UNITE NELLA LOTTA AL COVID, UNITE NELLA CAPITALE DELLA CULTURA, UNITE NELLA CATENA UMANA

Viva Vittoria Bergamo e Brescia daranno vita a un progetto sociale. In occasione dell'evento capitale della Cultura 2023, una straordinaria catena umana

40.000 persone unite da una striscia in maglia lunga 1 metro e mezzo si dispongono una accanto all'altra lungo il percorso di circa 80 km "che unisce" Bergamo e Brescia

INFO BG | vivavittoria.bergamo@gmail.com
Il Club dei Punti 351 7201254

INFO BS | info@vivavittoria.it
Cristina 335 7056079 | Paola 335 7625210
Silvia 393 9130023

Viva Vittoria Bergamo [vivavittoria_bergamo](https://www.instagram.com/vivavittoria_bergamo)
Viva Vittoria [viva_vittoria](https://www.instagram.com/viva_vittoria)

www.vivavittoria.it www.facebook.com/vivavittoria www.instagram.com/vivavittoria [50migliaBGBS2023](https://www.facebook.com/50migliaBGBS2023)

5 febbraio- Giornata della VITA

- **10,30 in chiesa:** messa con battesimo e invito ai bambini battezzati nel 2022
- esposizione nella p.za della chiesa delle strisce di ricamo «Viva-Vittoria»; a fine messa: cordata umana verso l'oratorio (nel pomeriggio all'oratorio, dove saranno allestite le strisce di ricamo)
- **14,30:** gioco-caccia al tesoro per bambini-ragazzi con strisce ricamate per comporre la frase dello striscione dell'oratorio
- installazione dello striscione dell'oratorio
- **15.30:** presentazione dell'iniziativa ricamo da parte di Signorelli Miriam (responsabile di «Viva-Vittoria»)
- **16.00:** merenda (dolci preparati dai genitori)

S. Luigi di MONTFORT

350° anniversario della sua nascita



Luigi Maria Grignion da Montfort nasce in Francia il 31 gennaio 1673 nella piccola città di Montfort-sur Meu in Bretagna. È il maggiore dei figli viventi della numerosa famiglia di Giovanni Battista Grignion e Giovanna Robert. Già dall'infanzia egli dà prova di una maturità spirituale poco comune. All'età di 12 anni entra nella scuola dei Gesuiti a Rennes. Oltre a manifestarsi uno studente solerte, rafforza ora quei principi che segneranno tutta la sua vita: la predicazione

delle missioni, una profonda devozione alla Madonna e l'amore verso i poveri. Durante questi anni, sente la chiamata al sacerdozio e, terminati gli studi normali, inizia la filosofia e la teologia nella stessa scuola di Rennes. Finalmente arriva anche per lui il momento di essere ordinato sacerdote (giugno 1700) e di celebrare, alcuni giorni dopo, la prima messa all'altare della Madonna nella Chiesa di San Sulpizio.

Viene inviato ad esercitare il ministero sacerdotale nella Comunità di San Clemente a Nantes. Dopo alcuni mesi, anche se a malincuore (perché non crede di essere fatto per "rinchiudersi in un ospedale"), accetta il posto di cappellano nell'ospedale di Poitiers dove venivano rinchiusi i più miserabili tra i poveri, per sottrarli alla vista del pubblico. Luigi Maria si mette al loro servizio con tutto l'amore che riserva ordinariamente a questa gente. Ma le riforme che si sforza d'introdurre nella casa gli attirano le persecuzioni delle autorità interne, e così, verso la Pasqua del 1703, riparte per Parigi.

Poi comincia a predicare le missioni a Poitiers e dintorni: sente che questo è il lavoro al quale Dio lo chiama. Ma i suoi successi nella predicazione suscitano le gelosie di coloro che hanno la fiducia del vescovo, e all'inizio della Quaresima del 1706 gli arriva la proibizione di predicare nella diocesi di Poitiers.

Che fare? Era convintissimo che la sua vocazione fosse di predicare le missioni al popolo e ora il vescovo gli proibiva di farlo. Concepisce il pensiero di partire le Missioni Estere, ma prima di decidere vuole chiedere un consiglio autorevole e spassionato a chi può darglielo: il Papa. Si mette in viaggio alla volta di Roma nelle vesti del pellegrino. Il papa Clemente XI riconoscendo la sua vocazione specifica, gli raccomanda piuttosto la Francia, quale campo di azione, e lo rinvia in patria con il titolo di "Missionario Apostolico".

Inizia così a predicare numerose missioni con un gruppo di sacerdoti. Nelle città dove si svolgono le missioni, i più poveri sono sempre i preferiti e, per loro, anima numerose iniziative a fine di soccorrerli, come, ad esempio, il pranzo popolare a Dinan. I cinque anni prima della morte, avvenuta nel 1716, sono molto intensi per Luigi Maria. Costantemente occupato a predicare missioni, si sposta a piedi da un luogo all'altro. Nonostante ciò, trova il tempo per scrivere: il "*Trattato della vera devozione alla Santissima Vergine*", il "*Segreto di Maria*", le "*Regole della Compagnia di Maria*" e numerosi "*Cantici*", che usava nelle missioni facendoli cantare al popolo su melodie dell'epoca.

Anche se le sue missioni hanno una grande influenza, Luigi Maria trova però molte difficoltà a persuadere altri sacerdoti a unirsi a lui per lavorare con lui come membri della Compagnia di Maria. Finalmente, durante l'ultimo anno, due sacerdoti si uniscono a lui e, più tardi, anche alcuni Fratelli.

Nell'aprile 1716, sfinito dal lavoro e dagli stenti, Luigi Maria, arriva a Saint-Laurent-sur-Sèvre per iniziare la predicazione di una missione: sarà l'ultima. Cade ammalato durante la missione e muore il 28 aprile. Le sue ultime parole, rivolte al demonio, furono: "Invano mi tenti! Sono tra Gesù e Maria. Non peccherò più". Migliaia di persone accorrono ai suoi funerali nella chiesa parrocchiale e poco dopo si sparge la voce che sulla sua tomba accadono miracoli.

Nel 1888 Luigi Maria viene beatificato da Leone XIII, e nel 1947 è canonizzato dal papa Pio XII. Le Congregazioni fondate da S. Luigi Maria di Montfort (la Compagnia di Maria, le Figlie della Sapienza e i Fratelli di San Gabriele), crescono e si propagano prima in Francia e poi in tutto il mondo.



Unità Pastorale Val del Riso 29 gennaio-5 febbraio 2023 – Anno A		Gorno S. Martino tel. 035-707746	Chignolo S. Bartolomeo	Cantoni S. Antonio	Oneta S. Maria Assunta tel. 035-707149 // 707738
4ª Tempo ORDINARIO Sof 2,3; 3,12-13; Sal 145; 1 Cor 1,26-31; Mt 5,1-12a <i>Beati i poveri in spirito. R</i> Beati i poveri in spirito.	29 gennaio DOMENICA LO 4ª sett.	ore 8,00: def. Regazzoni Irma; Palazzi Giuditta; Ambrogio, Lucia; Guerinoni Benedetto 10,30: pro popolo	ore 9,00: def. Borlini Guido, Telini Girolamo	ore 11,00: pro popolo	ore 10,00 (parrocchia): pro popolo ore 17,30 (parrocchia) def. Epis Virginia, Enrico
Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20 <i>Esci, spirito impuro, da quest'uomo. R</i> Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore.	30 LUNEDÌ LO 4ª sett.	ore 7,30 (all'oratorio) def. Guerinoni Italo			ore 9,00 (parrocchia): def. Zanni Luigi e familiari
S. Giovanni Bosco (m) Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43 <i>Fanciulla, io ti dico: àzati!</i> R Ti loderanno, Signore, quelli che ti cercano.	31 MARTEDÌ LO propria	ore 7,30 (all'oratorio) def. Gamba Vincenzo; Ceroni Miro; Morettini Albertino; Abbadini Franco; Puli Rodolfo, Ricuperati Barbara e familiari			
Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6 <i>Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria. R</i> L'amore del Signore è da sempre.	1 febbraio MERCOLEDÌ LO 4ª sett.	ore 7,30 (all'oratorio)			ore 17,30 (parrocchia):
Presentazione del Signore (f) MI 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40 <i>I miei occhi hanno visto la tua salvezza. R</i> Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.	2 GIOVEDÌ LO propria Lectio Divina	Messa preceduta dalla PROCESSIONE della LUCE			
		ore 7,30 (all'oratorio) inizio processione dalla chiesa della Madonna def. Borsari Giuseppina, Borlini Giovanni	ore 16,00: inizio processione dalla Madonna di Lourdes	ore 17,30: inizio processione dall'edicola Madonna di Lourdes (sotto le lobie)	ore 20,00: (parrocchia): inizio processione dalla chiesa di S. Rocco
S. Biagio (mf) Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29 <i>Quel Giovanni che io ho fatto decapitare, è risorto. R</i> Il Signore è mia luce e mia salvezza.	3 VENERDÌ LO 4ª sett. 1º venerdì del mese	Durante la messa ci sarà il rito di Benedizione della GOLA			
		ore 7,30 (all'oratorio) def. Perani Alberto; Zanotti Maurizio, Ippolito; Borlini Angelo ...fino alle 15,00: Ador. Eucaristica	ore 16,00:	ore 17,30:	ore 19,00 (parrocchia): Ador. Eucaristica ore 20,00 (parrocchia) def. Epis Margherita
Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34 <i>Erano come pecore che non hanno pastore. R</i> Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.	4 SABATO LO 4ª sett.	ore 18,00 def. Quistini Angelo, Mortabilini Angela	ore 16,00: def. Borlini Lina, Bellarmino, Linda	ore 17,30:	
5ª Tempo ORDINARIO Giornata della VITA Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16 <i>Voi siete il sale della terra. R</i> Il giusto risplende come luce.	5 febbraio DOMENICA LO 1ª sett.	ore 8,00: def. Quistini Eugenio, Giovanni, Enrica; Ceruti Ettore; Puli Pierangelo 10,30: pro popolo con battesimo di Gamba Emma e con i bambini battezzati nel 2022	ore 9,00: def. Borlini Daniele, fratelli e sorelle	ore 11,00: pro popolo	ore 10,00 (parrocchia): pro popolo ore 17,30 (parrocchia) def. Zanotti Carmela, Dallagrassa Angelo